



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE SVILUPPO PROMOZIONE CITTA' TUTELA
TRADIZIONI E VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.415 – PBAS. Adeguamento Istat contratto per il servizio di gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della città di Venezia. Integrazione impegno di spesa a favore del Consorzio Sociale Unitario G. Zorzetto Società Cooperativa Sociale, p.iva 02894130273. Annualità 2023

Proposta di determinazione (PDD) n. 2193 del 22/09/2023

Determinazione (DD) n. 2153 del 02/10/2023

Fascicolo 2021.VII/1/1.274 "SERVIZIO DI GESTIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEL VERDE PUBBLICO, SCOLASTICO E SPORTIVO DELLA CITTÀ DI VENEZIA 2021 per la durata di anni 2 di eventuale periodo di rinnovo anni 2 e della proroga tecnica di ulteriori 6 (sei) mesi."

Sottofascicolo 4 "Servizio di gestione a ridotto impatto ambientale: adeguamento ISTAT seconda annualità"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 28/09/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 02/10/2023.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela Delle Tradizioni E Del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela del Suolo e del Verde pubblico
RUP: avv. Marco Mastroianni

PDD n. 2193 del 24/9/2023

Fasc.: 2021/VII.1.1/274-4

Oggetto: SECI.GEDI.415 – PBAS. Adeguamento Istat contratto per il servizio di gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della città di Venezia. Integrazione impegno di spesa a favore del Consorzio Sociale Unitario G. Zorzetto Società Cooperativa Sociale, p.iva 02894130273. Annualità 2023.

IL DIRETTORE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023-2025;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (PEG) con cui sono assegnati rispettivamente gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, i documenti programmatori dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppo Informatici;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 106 del 18 maggio 2023, è stata approvata la variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (PEG) e al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 170 del 8 agosto 2023, è stata approvata una ulteriore variazione al PIAO 2023-2025;
- con la disposizione sindacale PG n. 548076 del 25 novembre 2022 è stato conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Direttore della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico per la durata di n. 3 anni.

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020 con la quale si è approvata la Riorganizzazione dell'Ente e approvazione modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a far data dal 01/01/2021;
- l'art. 192 del D. Lgs. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Visti e richiamati

- il Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all’art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018, come modificato con successivo atto n. 78 del 13 aprile 2023;
- l’art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall’art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*);

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i. Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2023-2025, Sezione 3.3 – Rischi corruttivi e trasparenza - Allegato 1, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Considerato che

- con Determinazione a contrarre del Responsabile del Settore Verde Pubblico DD n. 595 del 22/03/2021 è stato approvato il progetto del “Servizio di gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della Città di Venezia” dal 01/10/2021 al 30/09/2023 e rinnovo opzionale per ulteriori anni 2 (due) alle medesime condizioni, CIG 8658608D59, per un importo a base d’asta di 20.991.486,74;
- con Determinazione del Responsabile del Settore Verde Pubblico DD n. 1615 del 25/08/2021 l’appalto è stato aggiudicato, dal 01/10/2021 al 30/09/2023, all’R.T.I Consorzio Sociale Unitario G. Zorzetto Soc Coop. Soc (mandataria) e Giotto Cooperativa Sociale (mandante) con sede legale in via Asseggiano 41/N, 30174, Venezia, Partita IVA: 02894130273, per la somma complessiva di € 8.637.818,30, così suddivisa:

- € 7.642.381,46 per attività a canone di cui al punto 1.1 del Capitolato;
 - € 414.930,04 per attività extra canone di cui al punto 1.2.1 del Capitolato;
 - € 400.000,00 per ulteriori attività rotatorie e riqualificazione extra canone di cui al punto 1.2.2 del Capitolato;
 - € 180.506,80 oneri della sicurezza.
- il contratto è stato stipulato in data 14/10/2021 repertorio n. 131429 registrato a Venezia in data 19/10/2021 al n. 163776005;
 - con determina n. 741 del 01/04/2022 è stata approvata una modifica del contratto per permettere la realizzazione degli interventi di diserbo che interessano tutto il territorio comunale (Venezia Isole, Lido Di Venezia, Terraferma); assicurare la manutenzione di nuove aree, entrate nella disponibilità dell'amministrazione, durante il periodo di esecuzione del contratto, per le quali sono previsti interventi di sfalcio, potatura arbusti e siepi, oltre che il censimento delle stesse; garantire l'esecuzione di servizi aggiuntivi extra canone, anche in considerazione delle nuove acquisizioni;
 - la modifica sopra descritta ha comportato un aumento della spesa inizialmente programmata, per € 1.448.474,55, oltre € 26.935,29, ed € 324.590,16 per IVA al 22%, per complessivi € 1.800.000,00;

Presto atto che

- l'art. 6, comma 4, l. n. 537 del 1993 in tema di contratti pubblici, come sostituito dall'art. 44, comma 1, l. n. 724 del 1994 prevedeva che *"tutti i contratti ad esecuzione periodica o continuativa debbono recare una clausola di revisione periodica del prezzo"*;
- la disposizione, che ha trovato seguito nell'analoga previsione dell'art. 115 d.lgs. n. 163 del 2006, oggi, il regime di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e di cui all'art. 60 del D.Lgs n. 36/2023 ha per consolidata giurisprudenza natura imperativa, inserendosi automaticamente nella disciplina del rapporto fra le parti, anche con prevalenza sulla regolamentazione pattizia.

Dato atto che l'articolo 10 ad oggetto "Adeguamento dei prezzi" del Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al Contratto repertorio n. 131429 del 14/10/2021, dispone che la rilevazione e pubblicazione degli elenchi dei prezzi di mercato da parte dell'Istat di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, comporterà l'applicazione della variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativa ai dodici mesi precedenti come pubblicata dall'Istat.

Rilevato che in base alla suddetta previsione, la variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI al netto dei tabacchi), relativa ai dodici mesi precedenti la seconda annualità del contratto, ovvero dal 01/10/2021 al 30/09/2022, risulta essere pari al 6%.

Rilevato che risulta pertanto necessario provvedere all'adeguamento Istat, per la seconda annualità del contratto (01/10/2022 – 30/09/2023), per le seguenti attività:

- € 3.911.444,13 (o.f.e.) per attività a canone, comprensiva di oneri alla sicurezza, di cui al punto 1.1 del Capitolato;
- € 625.329,09 (o.f.e.) per servizio diserbo, comprensivo di oneri alla sicurezza, di cui alla modifica contrattuale;
per complessivi € 4.536.773,22 (o.f.e.), da cui deriva un importo di adeguamento Istat al 6%, pari ad € 272.206,39 (o.f.e.).

Ritenuto in conseguenza di procedere ad impegnare, a favore del Consorzio Sociale Unitario G. Zorzetto Società Cooperativa Sociale, p.iva 02894130273, l'importo di € 272.206,39 (o.f.e.), oltre € 59.885,41 per IVA al 22%, per complessivi € 332.091,80 (o.f.i.), al fine di adeguare all'Istat, l'importo del gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della città di Venezia, secondo quanto stabilito dall'articolo 10 del capitolato speciale d'appalto.

Accertato con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, il rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013;

Dato atto che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG 400488 del 24/08/2023, la dichiarazione della Responsabile del procedimento di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023–2025, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

1. **di integrare** l'impegno di spesa n. 301707/2021 assunto con determinazione dirigenziale n. 1615 del 25/08/2021, con l'importo di € 272.206,39 (o.f.e.), oltre € 59.885,41 per IVA al 22%, per complessivi € 332.091,80 (o.f.i.), a favore del Consorzio Sociale Unitario G. Zorzetto Società Cooperativa Sociale, p.iva 02894130273, a titolo di adeguamento corrispettivo Istat, come indicato in premessa, per la seconda annualità (01/10/2022 – 30/09/2023) del contratto del servizio di gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della città di Venezia, in conformità con quanto disposto dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. **di imputare** la ulteriore spesa di € 332.091,80 (o.f.i.), al cap. 33503, art. 099 – “Altri Servizi”, SECI.GEDI.415-PBAS – “Servizio di manutenzione del verde pubblico urbano e scolastico della città di Venezia” – cod. gestionale 009 – “Acquisto di servizi per verde e arredo urbano”, Bilancio 2023, spesa finanziata con entrate correnti.

3. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione del servizio, ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000, sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
4. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
5. **di trasmettere** il presente atto al Controllo di Gestione, come previsto dal disposto dell'art. 26 c. 3bis e c. 4 della Legge 488/99.

IL DIRETTORE

Avv. Marco Mastroianni

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 2193

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 14324/2023 del 29/09/2023 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.415 – PBAS. Adeguamento Istat contratto per il servizio di gestione a ridotto impatto ambi"
"SECI.GEDI.415 – PBAS. Adeguamento Istat contratto per il servizio di gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della città di Venezia.
Integrazione impegno di spesa a favore del Consorzio Sociale Unitario G. Zorzetto Società Cooperativa Sociale, p.iva 02894130273. Annualità 2023 "
autorizzazione Proposta di determina 2193/23 del 24/09/23

L'impegno di spesa numero 14324/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2023	332.091,80
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.009 - Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	
<i>Fornitore</i>	C.S.U. - G. ZORZETTO - SOC. COOP. SOCIALE Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	02894130273 P.Iva 02894130273 8658608D59 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2234 - SECIGEDI415 - PBAS - servizio di manutenzione del verde	
<i>Tipo Finanz.</i>	pubblico urbano e scolastico della città di Venezia 241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	332.091,80

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09021.03.033503099 a competenza 2023 al 29/09/2023

Stanziamiento di bilancio	8.630.416,28 +
Impegni precedenti	6.975.567,28 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	1.654.849,00 =
Ammontare del presente impegno	332.091,80 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.322.757,20 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 29 settembre 2023